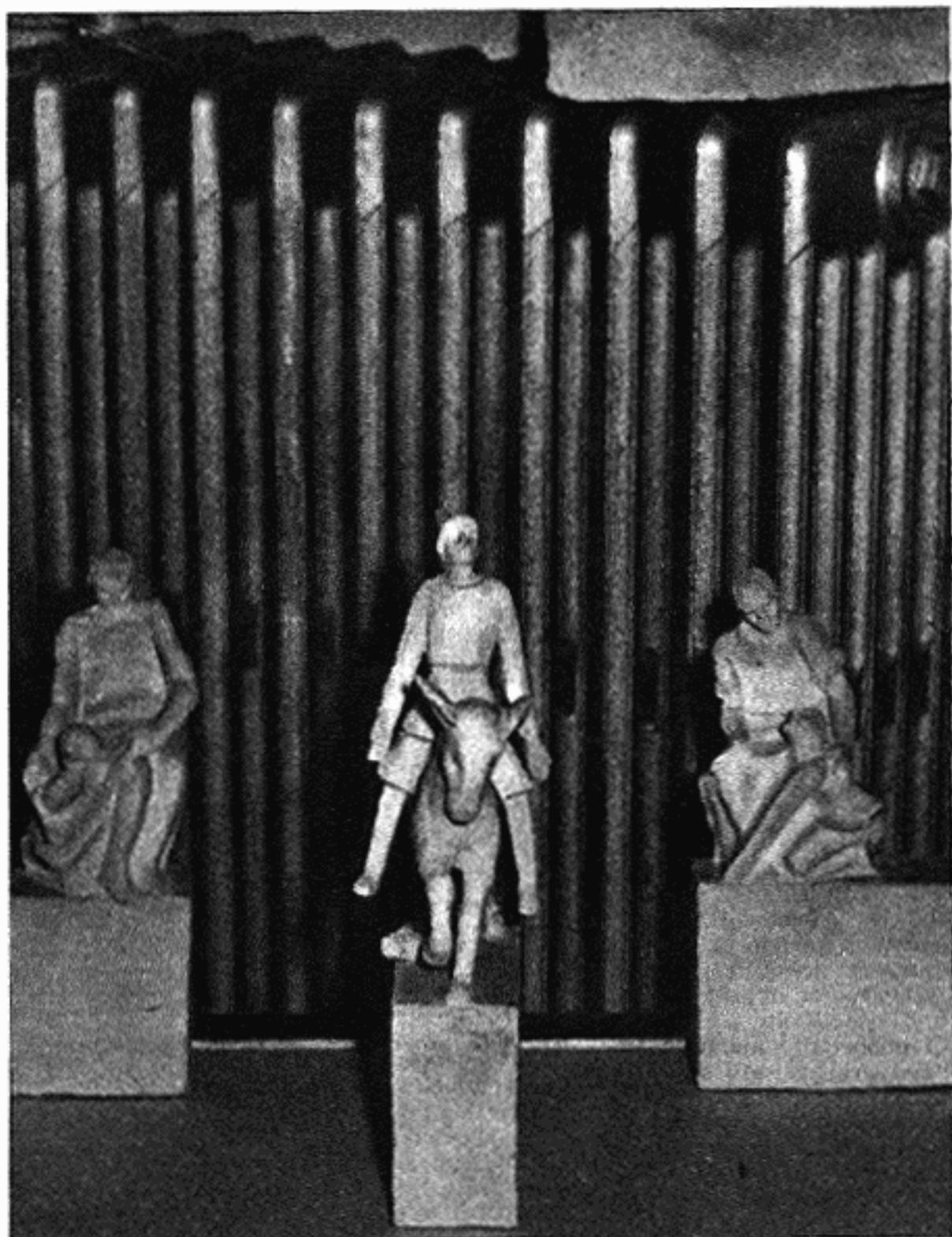


Pinoocchio a cavallo e la volpe tubolare



Un Pinoocchio equestre è piuttosto sorprendente anche se la cavalcatura è un modesto asinello. Si resta un po' perplessi davanti alla solennità dei gruppi di fondo.

Pescia, dicembre

Oggi a Pescia l'argomento del giorno è il monumento a Pinoocchio. Parecchi anni fa Yambo, il compianto scrittore per ragazzi, figlio del grande attore Ermete Novelli, in una commemorazione di Carlo Lorenzini disse: « Spero che un giorno Pinoocchio apparirà su queste colline ». Senza contare che, prima dell'altra guerra, un amico del Lorenzini lanciò l'idea d'un monumento all'autore di Pinoocchio, proprio in Collodi, eretto per sottoscrizione di tutti gli scolari d'Italia, ma il progetto trovò scettico Ferdinando Martini e non se ne fece nulla. Chi l'afferrò, facendosene assertore entusiasta e tenace, fu l'attuale sindaco di Pescia, il professor Rolando Anzilotti. Egli, anzi, ebbe un'idea ancora più originale: si doveva fare il monumento non all'autore ma al suo personaggio, a Pinoocchio. E si fece apostolo, propagandista, avvocato di questo progetto. Evidentemente, se l'idea era audace era tuttavia profondamente sentita e trovava un terreno ben preparato, perché ebbe subito accoglienze entusia-

stiche, consensi commossi, e addirittura aiuti nei bimbi di tutto il mondo. Il signor sindaco, ch'è un omino biondo e vivace, pieno d'arguzia, ma con uno sguardo celeste intriso di una fede infantile, è orgoglioso di mostrare le lettere che ha ricevuto da ogni parte, persino dal Giappone; lettere di bambini che per riconoscenza a Pinoocchio inviano un'offerta per il suo monumento accompagnandola con espressioni di plauso ingenuo ed umoristiche. Tutti poi chiedono la tessera che autorizza a dire una bugia una volta alla settimana. Anche questa è stata una bella idea del signor sindaco.

Il signor sindaco è democristiano ed è succeduto ad un'amministrazione rossa. Aveva incluso nel suo programma elettorale il monumento a Pinoocchio. Questo ha fatto scrivere al corrispondente del *New York Times* che « Pinoocchio aveva sconfitto i comunisti ». Il sindaco ne sorride: « Sì, il monumento era nel programma, ma c'erano tante altre cose buone, e quasi tutte le abbiamo realizzate. Ora tocca al monumento ».